

Cari bimbi e cari genitori,

Un caro saluto dalle maestre di Religione.

Vi inviamo le nuove attività per la settimana, se ne avete la possibilità stampate le schede.

### **Le Beatitudini:**

Di seguito alcune schede con delle rivisitazioni fumettistiche delle beatitudini.

1. Leggi i fumetti
2. Comprendi ciò che il fumetto vuole dirti
3. Rifletti sul messaggio.

Aiutati con i brani e gli spunti di riflessione che ci sono dopo ogni fumetto.

# Mistagogia 2

Valter Rossi



## Poveri... noi!



### Beati voi...

2019	SETTEMBRE #Idovesei	OTTOBRE NOVEMBRE Poveri in spirito e Miki	DICEMBRE Voi che siete nel pianto	2020	GENNAIO Fame e sete di giustizia e Misericordiosi	FEBBRAIO Puri di cuore	MARZO Operatori di pace	APRILE Perseguitati per la giustizia	MAGGIO Noi che...
------	------------------------	---	--------------------------------------	------	--	---------------------------	----------------------------	---	----------------------

## 1 Beati santi!

Non era un supereroe, Francesco, spensierato buontempone nato ad Assisi nel 1182, rampollo di una ricca famiglia dedita ai commerci con la Francia.

Amante delle feste e dei divertimenti, si impegnava di più a sperperare le ricchezze del padre che a seguire gli affari di famiglia, o a far soffrire la madre, religiosissima, andando in guerra e facendosi imprigionare!

Poi capisce che sta sbagliando tutto, e inizia una nuova vita. Da ricco che era, si fa povero tra i poveri, vivendo le beatitudini, e scopre la "Perfetta letizia" nell'aiuto dei più poveri, degli emarginati, dei lebbrosi. Gira chiedendo la carità, non per sé, ma per gli altri, ricostruisce le chiese diroccate, predica a tutti, anche agli animali, l'amore di Dio, la mitezza e la pace tra gli uomini. Con una passione che rischia di diventare testardaggine quasi incomprensibile.

## 3 Mai da soli

Molti hanno seguito Francesco e il suo stile di vita, sentendo le sue prediche semplici alla portata di tutti e permeate di "Perfetta Letizia". Alcuni sono di famiglie ricche, altri no, ma tutti abbracciano con gioia Madonna Povertà, imitando Gesù e seguendo il Vangelo alla lettera. Scoprono così il senso della vera libertà quando Gesù dice: «Beati i poveri in spirito», con uno stile di vita povero, spogliandosi di tutto, superfluo e inutile, e mettendo gli altri, soprattutto i più poveri, al centro.

«Pace e bene» diventa il loro saluto. Sono cuori liberi e mansueti, miti.

Hanno capito che la strada per cambiare il mondo passa attraverso la gioia, la pace, la pazienza, la benevolenza, la bontà...



## 2 Facciamo il punto

■ I ragazzi nel fumetto incontrano un mendicante. Di certo sarà capitato anche a te. Quali sono i pensieri e i sentimenti che ti vengono istintivamente?

■ Hai mai pensato a che cosa ha portato quell'uomo a vivere per strada?

■ Iperman inizia a pensare soluzioni stravaganti ed esagerate. Tu che soluzioni proporresti?

■ Pensi che qualcuno potrebbe risolvere il problema della povertà nel mondo?

■ La soluzione è far diventare tutti ricchi o ci sono altri modi di pensare a stili di vita nuovi e più giusti?

■ Che cosa intende Gesù quando proclama beati i poveri? E "poveri in spirito" come va inteso?



## 4 Sporchiamoci le mani

Francesco ha saputo guardare il mondo con occhi nuovi, occhi di innamorato.

Ha usato tantissime volte gli occhi per ammirare il Creato che lo circondava e per guardare i poveri che gli chiedevano da mangiare. Li ha usati per inviare i fratelli nel mondo per aiutare gli altri. Con quegli occhi ha potuto lodare ogni creatura del Signore, e alla fine si sono ammalati perché, come diceva lui, hanno visto troppe cose belle. Erano lo specchio della sua anima che rifletteva solo Dio.

Con i tuoi amici, provate a guardarvi intorno per vedere quanti appelli ricevete da chi è più povero e debole. Non fermatevi alle persone viste nel telegiornale, quelli sono lontani da voi, cercate vicino a casa. Molte persone emarginate di sicuro potrebbero ricevere il vostro aiuto. Basta aver voglia di iniziare a fare, proprio #lidovesei!



## 1 Beati santi!

Non sembrano essere passati 500 anni da quando san Filippo Neri è nato: lui è il santo del buonumore, dello «state buoni se potete».

Fin dall'infanzia, il suo carattere gentile, vivace e lieto, gli consentì di instaurare rapporti affettuosi in famiglia, con amici e conoscenti. Così creò tra i suoi ragazzi un clima di gioia e allegria, nei momenti di confronto fraterno, come per le strade della città.

Strano, ma vivere all'insegna della gioia lo portò a non essere compreso e disapprovato dai suoi concittadini. Ma non si scoraggiò: fiducioso nel Signore, perseverò nella sua opera.

Esempio di umiltà, non temeva di chiedere la carità per i propri ragazzi. Una volta, ricevette uno schiaffo da un signore non proprio misericordioso: «Questo è per me e ve ne ringrazio – rispose pacato –. Ora datemi qualcosa per i miei ragazzi».

## 3 Mai da soli

San Filippo viveva la beatitudine della misericordia e chiedeva ai suoi ragazzi: «State buoni... se potete». Accettava i loro sforzi e metteva in conto che potessero sbagliare. Ma, impresa ancora più difficile – che lui sapeva attuare bene – era essere misericordioso verso chi lo disprezzava nel suo lavoro con i giovani, e non capiva la portata di quello che stava facendo. Aveva sempre una parola gentile per «strappare via» il torto subito e dare nuova vita alla relazione con l'altro.

Con i suoi discepoli e amici, ricostruì la Chiesa di S. Maria in Vallicella, e trascorse gli ultimi dodici anni nella gioia della vita faticosa e intensa dell'apostolato, nella semplicità evangelica e nella cieca fiducia nella Provvidenza Divina, scaturita dall'unione con Dio data dalla preghiera.



## 2 Facciamo il punto

■ Cosa stanno facendo i due Super-cattivi? E perché?

■ Chi attacca i giovani e chi li difende? Quali sono le «armi» che vengono usate per bloccare i ragazzi della tua età e impedire loro di essere felici?

■ Come al solito, Iperman studia soluzioni strampalate per portare allegria. Secondo te, cosa bisogna fare per portare allegria?

■ San Filippo Neri è famoso per la sua frase «state buoni... se potete». Cosa può voler dire: che si può anche fare il «cattivo»? O qualcos'altro?

■ Nel tuo gruppo sei capace di portare allegria e serenità?



## 4 Sporchiamoci le mani

Fondatore del metodo dell'Oratorio, san Filippo visse la carità cristiana ascoltando con gioia, dolcezza e disponibilità chiunque gli chiedesse consiglio e sostegno.

Hai mai provato a diventare l'angelo custode di un tuo compagno, coetaneo o magari più piccolo? Prova a scrivere tre o quattro nomi di qualcuno che potresti aiutare in questo mese, poi estrai il fortunato, ma tienilo segreto a tutti, soprattutto a lui. Avrai il compito di animare, rallegrare nei momenti di difficoltà e di tristezza, curarti che partecipi con interesse e allegria alle attività proposte nel gruppo, in parrocchia o a scuola. Sarai un po' come san Filippo Neri che si è dedicato all'ascolto, all'accoglienza e all'impegno di trasmettere vitalità e gioia ai suoi fratelli, proprio #fidovesei!

# Mistagogia 6

Valter Rossi



## Peacekeeping



ILLUSTRAZIONI DI VIRGINIA CHIABOTTI - JACOPO TAGLIAGACCHI - MARCO DALBONVENTURA

Scarica la scheda dell'area riservata: [www.elledici.org/dossier-catechista/](http://www.elledici.org/dossier-catechista/)

Beati Voi...

2019

SETTEMBRE  
#lidovesei

OTTOBRE  
NOVEMBRE  
Poveri  
in spirito  
e Mini

DICEMBRE  
Voi che siete  
nel pianto

2020

GENNAIO  
Fame e sete  
di giustizia e  
Misericordiosi

FEBBRAIO  
Puri  
di cuore

MARZO  
Operatori  
di pace

APRILE  
Perseguitati  
per la giustizia

MAGGIO  
Noi che...

## 1 Beati santi!

Giorgio La Pira, il "sindaco santo", nasce nel 1904 a Pozzallo, in Sicilia.

Antifascista e perseguitato, dopo la guerra, nel 1946 fa parte di coloro che scrivono i primi articoli della Costituzione. Poi è ministro del Lavoro. Dal '51 dedica la sua vita alla pace nel mondo. Interviene presso Stalin per la pace in Corea, promuove Convegni per la pace e la riconciliazione tra le religioni della «famiglia di Abramo».

Nel '59 è a Mosca, primo politico occidentale a superare la "cortina di ferro", in difesa della distensione e del disarmo; nel '64 va negli Stati Uniti per la legge sui diritti civili delle minoranze etniche; nel '65 è ad Hanoi per incontrare Ho Ci Min, e chiedere la pace nel Vietnam.

Gira il mondo, ma la sua azione pacificatrice è supportata dalla preghiera delle suore di clausura. Muore a 73 anni e papa Francesco lo ha dichiarato Venerabile il 5 luglio 2018.

## 3 Mai da soli

Giorgio La Pira è un viandante della pace in ogni luogo dove è necessario bussare ad una porta, ascoltare e parlare senza pregiudizi.

È la fede nel Risorto che gli permette di comprendere le profondità della storia: «Anche nel profondo della storia umana, così agitata in superficie, vi sono grandi e misteriose correnti che trascinano in un senso ben preciso: cioè verso l'unità e la pace. Bisogna saperle individuare. Ed è questa la funzione più alta della cultura. Il politico che tiene gli occhi fissi solo alla superficie non vede che cosa avviene nel profondo, non vede o trova irragionevole quello che ha

a f f e r m a -  
to Paolo VI nel suo ultimo discorso sulla pace: come cioè l'utopia sia destinata a divenire storia e come la storia, alla fine, debba arrendersi all'utopia».



## 2 Facciamo il punto

Il fumetto racconta un "ordinario" episodio di "guerra" tra ragazzi. Sei mai stato coinvolto in qualcosa di simile?

Esistono "bande" rivali tra di voi? E i bulli?

I nostri protagonisti invocano un intervento di Iperman per riportare la pace. È proprio indispensabile l'intervento dei più grandi?

Iperman, come al solito, pensa a soluzioni extraterrestri, o ragiona come nei film. Ma concretamente cosa può fare?

E ognuno di voi cosa può fare per riportare la pace?

Ti è mai capitato un episodio in cui sei riuscito a riportare la pace in un momento di tensione? Prova a raccontarlo.

Ci sono situazioni in cui dovresti intervenire e non lo hai ancora fatto?

Come fare a lavorare per la pace nel mondo?



## 4 Sporchiamoci le mani

«Lo so: i "furb" – quelli che credono di avere in mano le sorti dei popoli – ridono; ma io dico loro: e se fosse vero il mio punto di vista? A pregare per la rinascita cristiana dei popoli (rinascita autentica, però) e per la pace dei popoli non si sbaglia mai! Dio è padre; Cristo è nostro fratello; la Madonna è la nostra madre di grazia; ed allora? Pregare per la pace, la grazia, la fraternità, non si sbaglia mai».

Esiccome la pace incomincia da te, non perdere tempo: prega e costruisci un mondo di pace, proprio #lidovesei!

# Le Beatitudini

(Matteo 5, 1-12)



L'uomo può avere la vera felicità solo nel "Regno dei cieli", nell'incontro con Dio. Gesù lo disse nel "discorso della montagna". Vedendo la folla Gesù salì sul monte e, appena si fu seduto, gli si avvicinarono i suoi discepoli. Allora, per ammaestrarli, disse:



**"Beati i poveri in spirito perché di essi è il Regno dei cieli".**

Sono felici coloro che si riconoscono bisognosi di Dio e che accettano la Sua volontà; sono felici coloro che sanno che tutto ciò che possiedono è dono dell'amore di Dio e mettono le proprie buone qualità al servizio degli altri.



**"Beati coloro che hanno fame e sete di giustizia, perché saranno saziati".**

Sono felici coloro che cercano di eliminare le ingiustizie, si impegnano a rendere più umana la vita degli altri e hanno a cuore il bene altrui.



**"Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio".**

Sono felici coloro che sono sinceri e leali verso tutti, che sanno gioire delle cose semplici. Puro di cuore significa che quello che abbiamo nel cuore ce l'abbiamo anche nella testa e sulle labbra.



**"Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio".**

Sono felici i costruttori di pace: coloro che non ingannano, non usano la violenza, ma si impegnano a mantenere la pace.



**"Beati gli afflitti, perché saranno consolati".**

Sono felici coloro che soffrono e condividono il dolore degli altri.



**"Beati i miti, perché erediteranno la terra".**

Sono felici coloro che rinunciano alla violenza, rispettano le persone e superano le divisioni e l'odio; sono felici coloro che scelgono di non rispondere con la violenza alla violenza che viene loro fatta, ma di rispondere sempre con amore.



**"Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia".**

Sono felici coloro che si sforzano di comprendere gli altri e sanno perdonare; sono felici coloro che abitualmente fanno del bene e aiutano gli altri.



**"Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il Regno".**

Sono felici coloro che lottano per la giustizia anche se ciò causa loro molte sofferenze. Il mondo ti potrà insultare e perseguitare, ma Dio si prenderà cura di te.

**"Beati voi quando vi insulteranno e vi perseguiteranno e, mentendo diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia.**

**Rallegratevi ed esultate perché grande è la vostra ricompensa nei cieli".**

Le Beatitudini sono per ogni cristiano un progetto d'amore di Dio Padre e un ideale di vita. Indicano la via della Salvezza, della felicità, che si conquista facendo il bene anche a costo di dover sopportare il male. Gesù con la sua vita ha dato l'esempio di come si possono vivere le Beatitudini.

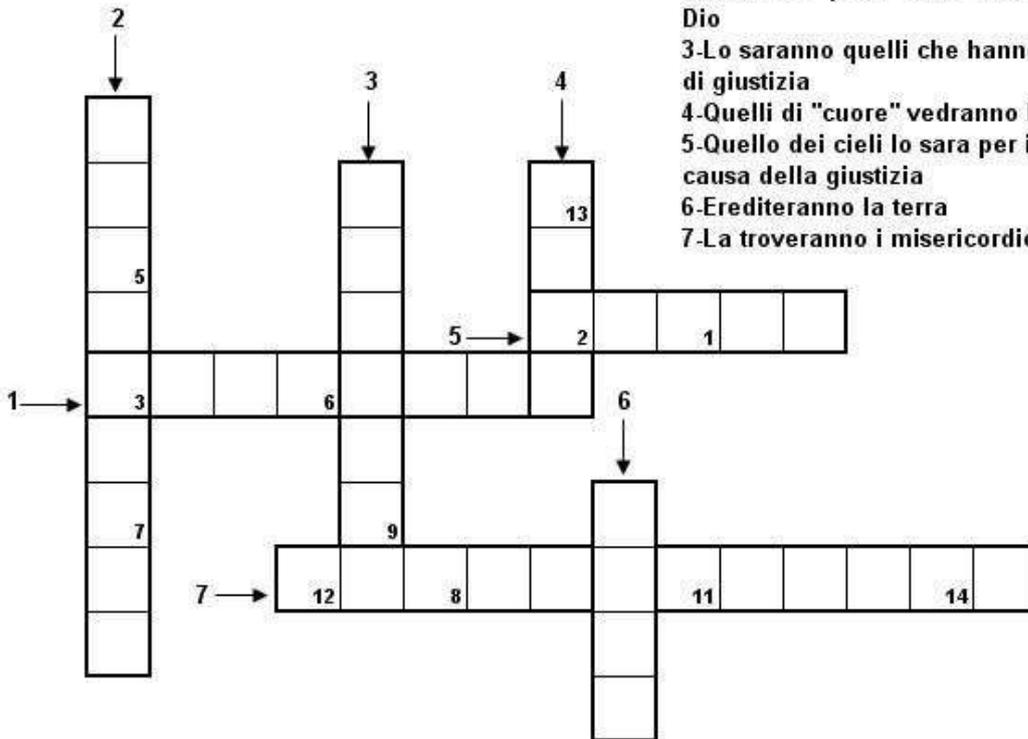


Anche oggi molti seguono l'insegnamento di Gesù, cercando di realizzarlo nella vita di ogni giorno; sono: Tutti coloro che sanno comprendere e perdonare sempre per amore della pace; i gruppi di volontariato che aiutano chi soffre, chi è solo, chi è povero; i missionari a servizio di gente lontana, povera, abbandonata.

# Le Beatitudini

(Mt 5,3-12)

- 1-Saranno consolati
- 2- Quelli di "pace" saranno chiamati figli di Dio
- 3-Lo saranno quelli che hanno fame e sete di giustizia
- 4-Quelli di "cuore" vedranno Dio
- 5-Quello dei cieli lo sarà per i perseguitati a causa della giustizia
- 6-Erediteranno la terra
- 7-La troveranno i misericordiosi



Rallegratevi ed esultate, perché

1	2	3	4	5
				D

5
'

6	3

7	8	9	2	3
V				

2	10	11	7	12	13	5	4	8	3



Completa il cruciverba e la frase sottostante

Guarda il video sulle beatitudini al link che segue:  
<https://www.youtube.com/watch?v=GPjJo13BrIo>